



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Diario di bordo del corsista

Scuola: Liceo Scientifico "Enrico Fermi" -CS-

Scheda iniziale:

Nome del corsista: Surace Maria Marcella

Data 17/05/2011 Classe II B n° 19 allievi

- **Area tematica:** mediazione linguistica, interlingua ed errori, competenza semantico – lessicale
- **Percorso di riferimento:** un viaggio nell'antica Calabria –sottogruppo aurei-
- **Titolo:** alla scoperta della capitale brettia
- **Sottotitolo:** identità ed alterità nella cultura della Calabria antica

Il focus della sperimentazione nella mia classe è un'indagine sull'origine di Cosentia il cui nome è attestato per la prima volta sul **monumento epigrafico**, il lapis Pollae che è al tempo stesso un *miliarum* ed un *elogium*. E' la prima delle tre fasi progettate mirate ad uno studio della lingua latina in un'ottica plurilinguistica, che ho esplicitato nelle linee guida della progettazione.

Tempi e scansioni

Fase	Attività	Contenuti	Tempi
FASE I	Attività 1	Trascrizione del lapis Pollae	h 1
L'origine di Cosentia	Attività 2	Riflessione linguistica	h 1
	Attività 3	Traduzione intersemiotica	h 1
	Attività 4	Ricerca-indagine etimologica della città di Cosentia Discussione sui dati acquisiti	h 2
Verifica per l'apprendimento: Resoconto scritto dell'appreso vs sistemazione dei dati; metodo narrativo per l'autovalutazione			h 1

In un primo momento le attività sono concentrate su lavori individuali e collettivi di riflessione linguistica e di interpretariato della comunicazione epigrafica e in uno successivo gli studenti saranno chiamati a svolgere indagini sul nome di COSENZA per scoprire l'origine dell'etnos brettio. Segue il materiale didattico che si intende utilizzare per realizzare tale esperienza.

Quaderno del Tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



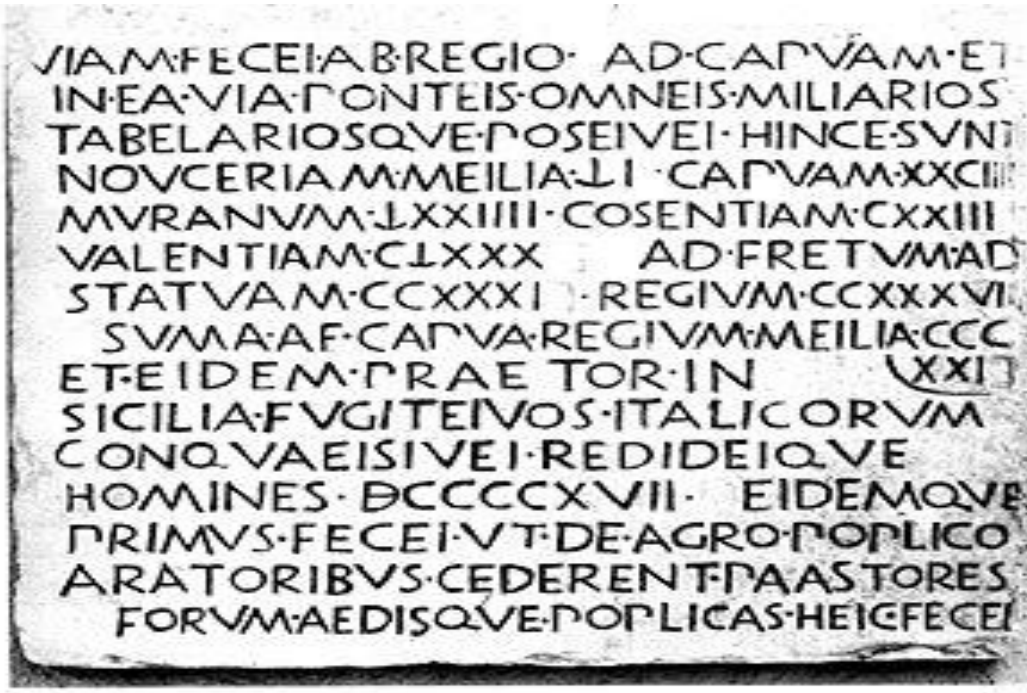
MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali
Programmazione, ricerca
e nazionali

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ego sum miliarum
situm in Polla, in
via ab Regio ad
Capuam . Lege et
disce!

LAPIS POLLAE



Attività 1

- Trascriviamo insieme il testo dell'iscrizione e scopriamo a che proposito viene menzionato il nome di Cosentia e da parte di chi e in che modo (1H)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Attività 2

- Quali forme ti sembrano errate? **SOTTOLINEALE E RAGIONIAMO** sull'errore: perché **CHI SCRIVE HA COMMESSO TANTI ERRORI**? Si tratta di veri e propri errori? O sono forme linguistiche orali (**SERMO VULGARIS**) che tradiscono la volontà comunicativa del parlante? (1 h)

Attività 3

Ora che il testo ti è chiaro, traduci in immagine-disegno il senso dell'iscrizione.(1h)

Attività 4

- scopri il significato della parola svolgendo un'indagine sull'origine di Cosentia e confrontati con i compagni e quindi discutiamone. (2 h)

Verifica intermedia: Punti importanti emersi dalla discussione: (1h)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Le competenze attese riguardano l'ambito attentivo, metodologico-organizzativo, relazionale e sociolinguistico poiché i lavori in gruppo e la partecipazione collettiva favoriscono il confronto e



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

la collaborazione nella costruzione di significati, consentendo di svelare risorse personali che gli studenti della II B hanno modo raramente di esprimere.

Spero che gli studenti riescano a capire l'importanza dell'apprendere a scuola

Temo che il momento particolare di fine anno non aiuti gli studenti a concentrarsi sul lavoro

Mi aspetto che si entusiasmino e lavorino concentrati

Scheda n° 2 intermedia

Data: 20/05/2011 Classe II B n° 19 allievi

La sperimentazione procede senza particolari difficoltà perché quasi tutti gli studenti sono davvero interessati alle attività avendo modo di vivere in modo autentico, e in collaborazione, la loro esperienza di apprendimento.

Ho rimodulato certi aspetti dell'attività perché l'apprendimento focalizzato *sulla contestualità e situazionalità* implica necessariamente un cambiamento in sintonia con la mutevolezza delle risposte umane. Pur avendo seguito l'articolazione delle attività progettate, sono stati più fitti di quanto mi ero proposta gli interventi di orientamento tra le informazioni dei testi insistendo sugli aspetti procedurali della ricerca per spingerli a non accumulare informazioni, ma a capire e riflettere sui significati.

Scheda n° 3 finale

Data 24/05/2011 Classe II n° 19 allievi

La sperimentazione ha consentito il raggiungimento delle competenze personali, quali quelle riflessive, e sociolinguistiche perché il lavoro di verifica nell'apprendimento ha restituito elaborati chiari e precisi sulla storia antica di Cosenza. Risultato che mi consentirà di poter continuare in qualunque momento il percorso iniziato.

Valore aggiunto dell'esperienza rispetto alle didattiche tradizionali:

- lavoro con materiale didattico costruito ad hoc nel rispetto delle caratteristiche personali e culturali della classe cui è destinato;
- ricorso a una strumentazione di vario tipo: cartina geografica della Calabria antica, documento epigrafico, internet, materiale iconografico;
- studio della lingua latina che supera il tecnicismo delle traduzioni e punta alla comprensione della comunicazione scritta (DECODIFICAZIONE DEL CONTENUTO ATTRAVERSO UN DISEGNO) privilegiando interpretazione del dato linguistico nella sua ricchezza di significati profondi nella considerazione che la lingua è la veste di una data mentalità e civiltà;
- verifiche intermedie che spingono alla riflessione sull'appreso e non quantificano consentendo in questo modo il dispiegamento delle personali capacità.

Durante l'esperienza

- ho imparato a non considerare mai l'apprendimento uno standard da raggiungere, ad utilizzare approcci misti di comunicazione e ad evitare la lezione frontale;
- ho riflettuto sui modi di relazionarmi con gli alunni e attrarli nel gioco apprenditivo, su come creare situazioni problematiche per far emergere le loro competenze;

Quaderno del Tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

- ho rivisto e modificato l'articolazione dei contenuti, aumentando i tempi del lavoro autonomo.

Alla fine dell'esperienza

penso che il docente esperto non si dia mai per vinto e ragioni ponendosi in una posizione dialettica nei confronti degli studenti, dei colleghi e delle istituzioni;

mi propongo sicuramente di continuare la progettazione e di realizzare la fase II (l'epopea dei Brettii) la fase III (la monetazione brettia) avvalendomi del materiale didattico che ho predisposto e che allego per rispetto del tempo che ho impiegato a documentarmi, studiare, elaborare e ri-elaborare le attività;

spero di poter condividere con altri colleghi e studenti l'esperienza realizzata;

temo che la logica standard, imperante tra dirigenti e docenti, mi schiacci nell'isolamento dove mi ero trincerata prima dell'esperienza poseidoniana.

✿ Fase II L'epopea dei Brettii ✿

✿Attività 1-2

✿ Le imprese del Molosso

Alexander, Epiri rex, cum **Bruttias** Lucanasque Legiones fudisset, Heracleam, coloniam Tarentinorum, ex Lucanis Sipontumque, **Bruttiorum Cosentiam** ac Terinam, alias urbes inde Messapiorum ac Lucanorum cepisset et trecentas illustres familias misit in Epirum ut obsidum numero haberet. Sed deide rex ab exsule lucano telo interfectus est dum amnem transiret; amnis corpus exanime in presidia hostium detulit. Ibi foeda laceratio corporis facta est; namque praeciso medio, partem **Cosentiam** misere, pars ipsis retenta est ad lubricum.

✿Attività 1: Lettura-interpretazione del testo di Tito Livio (Ab urbe condita, L.8,24) H 2

1- *Leggi attentamente il testo di Livio (lettura silenziosa) e partecipa al lavoro collettivo di interpretazione:*

2- *Sottolineiamo i verbi e risaliamo, attraverso la riflessione contestuale, al significato globale del testo*

* l'attività è guidata dall'insegnante e non è consentito l'uso del vocabolario

Quaderno del Tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

✿Attività 2: Analisi delle scelte linguistico-lessicali liviane h 1

1- *Individua ora l'area semantica di appartenenza dei verbi e chiarisci quale rapporto di significato essi hanno con il contenuto del testo.*

2- *Ti sembra che Livio nel descrivere le imprese del re abbia un atteggiamento di neutralità? Rispondi e giustifica la risposta.*

.....
.....
.....
.....
.....

✿Attività 3: lettura-studio di una pagina critica riguardo l'impresa del Molosso (archeologo calabrese Fabrizio Mollo)

- *Ciascuno di voi legga attentamente il testo, poi ne discuta con i compagni del proprio gruppo ed infine rifletta sull'interpretazione che l'autore fornisce della guerra tra il Molosso e le popolazioni italiche (Lucani e Brettii) ponendola in relazione con il testo liviano.*

Le popolazioni italiche del Bruzio Fabrizio Mollo

Alessandro I, detto il Molosso, re dell'Epiro, rappresenta uno dei personaggi più oscuri e complessi della storia antica della Magna Grecia. Tra i *basileis* ellenistici, venuti in Magna Grecia a difendere la grecità di città quali *Thurii* o Taranto minacciate dalle popolazioni italiche, ma in realtà con il disegno di creare un regno più ampio dell'angusto Epiro, il Molosso vive in Magna Grecia una breve parabola storica, a partire dal 335/334 a.C. e sino al 330 a.C.

Arrivato in aiuto dei Tarantini, in guerra dapprima contro i Messapi (la sua spedizione annovera quindici navi da guerra , soldati e cavalli), poi contro i *Lucani* ed i *Brettii*, le vittorie iniziali ne alimentano ulteriormente il progetto: ben presto entra in conflitto con Taranto stessa per la lega italiota, che trasferisce da *Heraclea* a *Thurii*.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Strabone (VI, 3, 4, c. 280) pone l'accento sul malgoverno tarentino e sul fatto che Taranto, pur essendo ricorsa a condottieri stranieri, i cosiddetti *xenigoi strategoi* (Archidamo, Cleonimo, Agatocle, poi Pirro), è subito entrata in contrasto con essi, facendoseli nemici.

La sua spedizione interessa numerose aree della Magna Grecia, visto che il Molosso conquista città come *Brentesion*, *Sipontum*, *Heraclea*, *Cosentia*, *Terina*. Prende anche *Poseidonia* attraversando la Lucania e gli insediamenti fortificati lucani.

Il suo progetto non si realizza poiché viene sconfitto in battaglia e ucciso a tradimento da un lucano a *Pandosia* nel 330 a.C.

La fortuna storiografica del personaggio è legata alla sua fine ed alla tradizione oracolare che ne aveva predetto, secondo le fonti (Trogo, Strabone, Livio), l'atroce destino.

Le fonti, sostanzialmente filo epirote, si sforzano di sottolineare l'origine mitica della dinastia reale dei Molossi, narrando soprattutto la fine toccata al condottiero. Nelle loro varie versioni si fa riferimento alla rocca di *Pandosia*, secondo le fonti con tre cime naturalmente fortificate, ed alla morte che l'oracolo di Dodona aveva predetto presso il corso dell'Acheronte e la città stessa (Strabo, VI, 1, 5, c. 256).

Secondo la tradizione l'eroe fu ingannato dal fatto che aveva fuggito l'unica *Pandosia* e l'unico Acheronte a lui noti, ubicati in Tesprozia.

La fine tragica del Molosso è narrata con dovizia di particolari da Livio (*Ab urbe condita*, VIII 24): egli viene ucciso da un esule lucano dopo un sanguinoso scontro ed il suo corpo viene straziato. La fonte ricorda il seppellimento di una parte del corpo presso *Cosentia*, mentre il resto viene restituito ai suoi cari in Epiro; in Giustino, *Epitome a Pompeo Trogo* (XII, 2, 1-15) il seppellimento del corpo straziato del Molosso è affidato ai *Thurini*.

L'indicazione straboniana di *Pandosia mikròn hypér Cosentias*, il corpo straziato seppellito presso *Cosentia* (Livio) o affidato ai *Thurini* (Giustino) autorizzano a supporre come teatro degli eventi *Pandosia* in ambito calabrese, in un'area di confine tra *Brettii* e Lucani, sebbene le fonti indughino sull'esistenza di una *Pandosia* lucana e di una *brettia*.

Il Molosso, nel suo percorso, conquista *Thurii*, *Cosentia* e *Terina* (da un mare all'altro); prende in ostaggio 300 famiglie lucane di rango sociale elevato, di cui non si manca di sottolineare la *mutabilis fides*.

Il Molosso viene esaltato e celebrato nelle vittorie e nelle conquiste; esso viene opposto, in pieno accordo con la propaganda anti-italica, alle popolazioni italiche, Lucani e *Brettii*, in una guerra contro i *Barbaroi*.

Proprio le popolazioni italiche di origine osca, ovvero i Lucani ed i *Brettii*, costituiscono i principali protagonisti della complessa vicenda storica del Molosso.

Un *topos* ricorrente vuole addirittura che tali popolazioni si fossero dotati di insediamenti fortificati proprio per difendersi dagli attacchi del Molosso. In realtà un'organizzazione cantonale fatta anche di insediamento sparso (secondo le fonti *katà komas*) ed un'economia silvo-pastorale ed agricola di sussistenza caratterizzano lo sviluppo degli *ethne* italici



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

proprio nel terz'ultimo decennio del IV sec. a.C., momento in cui sono capaci di insidiare e di offuscare il ruolo delle *poleis* italiote e di Alessandro il Molosso sino a segnarne la tragica fine.

L'Acheronte, *locus horridus* per eccellenza, e l'ambientazione surreale degli eventi contribuiscono ad esaltare la figura di un mitico condottiero come Alessandro il Molosso, un eroe tragico simbolo della grecità decadente nei confronti delle popolazioni italiche del Bruzio, in piena ascesa politica e militare.

Fabrizio Mollo

✿ **Attività 4: Analisi intertestuale. La lingua latina del lapis e la lingua latina dell'ab urbe condita di Tito Livio**

Riempi le caselle indicando a destra una caratteristica linguistica del Lapis Pollae e a destra una del testo liviano. L'esercizio è già avviato.

* Confrontarsi con l'insegnante per qualsiasi difficoltà

Lapis Pollae	Testo liviano
Lessico semplice, quotidiano	Lessico elaborato, letterario



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013

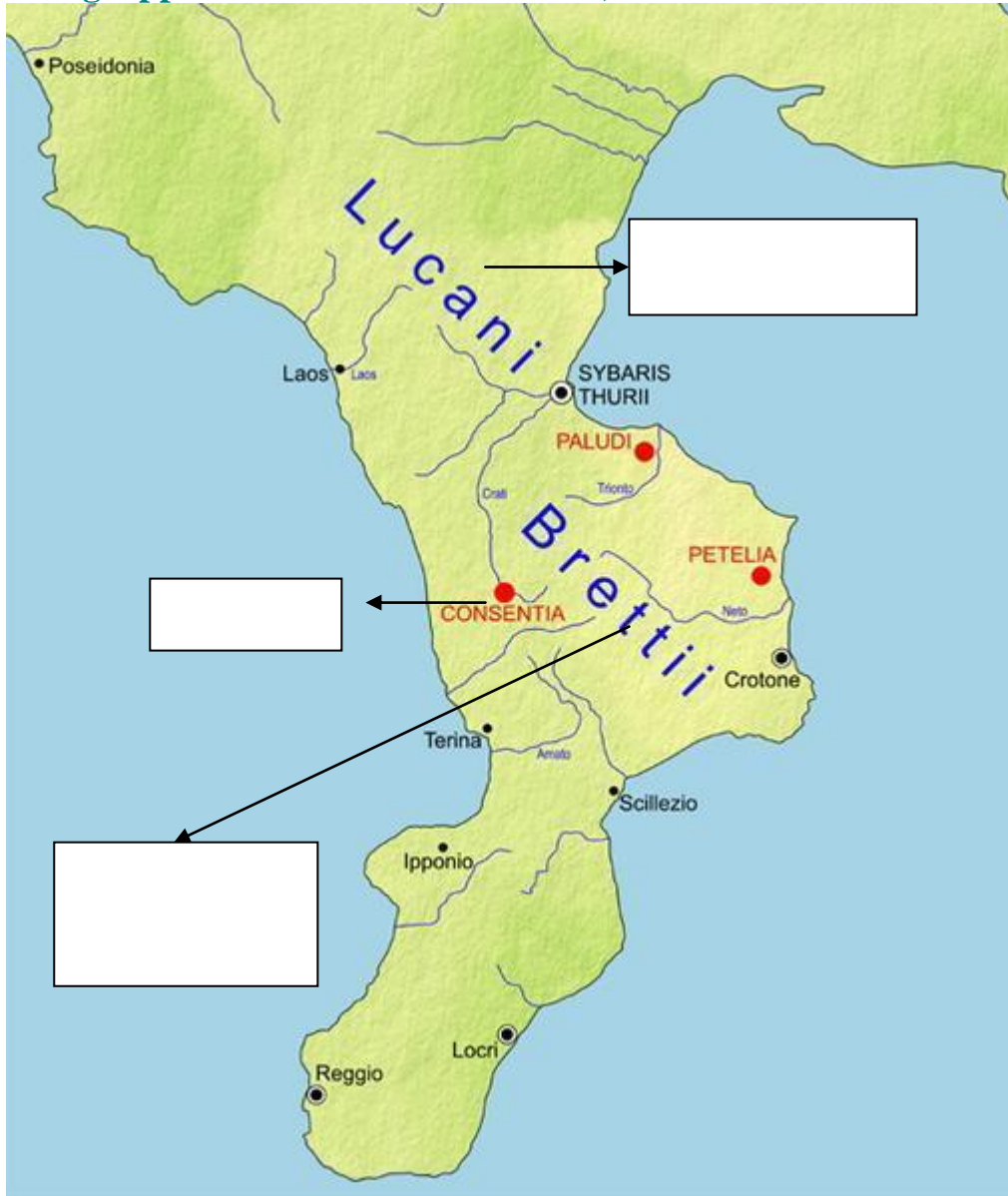


MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Verifica intermedia n.2 (la n.1 è stata elaborata in collaborazione con il mio sottogruppo aurei scheda-valutazione)



- La cartina della Calabria antica dimostra che i Brettii ESTESERO il loro dominio su un vasto territorio.
- CON L'AIUTO DELLE TECNICHE MULTIMEDIALI RICOSTRUISCI L'EPOPEA DEI BRETTII.
 - Inizia riempiendo sinteticamente gli spazi vuoti con le informazioni che hai acquisito e continua creando nuovi collegamenti ipertestuali che le tue conoscenze ti suggeriscono.

Quaderno del Tutor



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

FASE III: La monetazione brettia



Fase III: laboratorio di interpretariato e mediazione

Attività 1 (1H)

Dello studio delle monete antiche si occupa, come sapete, la numismatica. Ognuno di voi si sforzi di individuare l'etimologia, la scriva alla lavagna spiegando le ragioni della scelta. Proviamo con la prima interpretazione e poi insieme valuteremo quella che ci convincerà di più.

Attività 2 (1H)

Osserva attentamente la struttura e l'effigie delle monete brettie e sulla base delle informazioni acquisite sulla loro civiltà, descrivi il messaggio che esse ti comunicano.

.....

.....

.....

.....

.....



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Attività 3 (2H)

Poni in relazione le monete brettie con quelle romane di età imperiale che hai analizzato nel percorso POSEIDON “visita alla zecca” e in quello di storia, sottolineando analogie e differenze .

ANALOGIE (elementi di continuità)	DIFFERENZE (elementi di discontinuità)
A	
B	
C	

Maria Marcella Surace